REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SAGRE E MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO

Approvato con atto consiliare n. 59 del 29.11.2007
Ripubblicato all'albo pretorio dal 20.12.207 al 05.01.2008
Modificato con deliberazione consiliare nr. 24 dell'11.06.2008
Ripubblicato testo coordinato il 22.09.2008 fino al 07.10.2008

INDICE

Art. 1 Oggetto
Art. 2 Definizione
Art. 3 Calendario delle manifestazioni
Art. 4 Criteri per l'inserimento delle manifestazioni nel calendario e per il rilascio delle autorizzazioni
Art. 5 Domande di inserimento nel calendario delle manifestazioni
Art. 6 Criteri di priorità
Art. 7 Spostamento dei periodi
Art. 8 Richieste di autorizzazione
Art. 9 Attività commerciale temporanea
Art. 10 Oneri a carico dei soggetti interessati
Art. 11 Tariffe, tasse e imposte
Art. 12 Sanzioni

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di rilascio delle autorizzazioni delle attività di pubblico spettacolo congiunte o meno ad attività di somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto della normativa costituita dal T.U.L.P.S. approvato con R.D. 773/1931 e dal relativo Regolamento di esecuzione, dalla normativa in materia di pubblici esercizi, nonché dalla disciplina regionale.
2. Il Regolamento si applica alle manifestazioni come definite all'art. 2 indipendentemente dalla loro durata.
3. La gestione del presente Regolamento e l'attuazione dello stesso è di competenza dell'Ufficio individuato nel regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Art. 2 - Definizione

1. Nel territorio comunale è ammesso lo svolgimento di manifestazioni quali eventi turistici, sportivi, enogastronomici, sagre, feste e/o riunioni straordinarie di persone in luogo pubblico o aperto al pubblico, in cui si effettui un pubblico spettacolo, eventualmente in aggiunta ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, manifestazioni di sorte locale ecc…
   Tali manifestazioni devono comunque essere riconducibili per contenuto a finalità culturali, folcloristiche, di promozione in genere, ovvero politiche, religiose, di volontariato e di sport.

2. Non è consentito lo svolgimento di sagre nelle quali sia prevista unicamente ed esclusivamente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
3. Sono consentite manifestazioni all'aperto o in appositi locali organizzate da:
a) Associazioni culturali, sportive, del tempo libero e del volontariato;
b) Pro Loco;
c) Enti di promozione sportiva;
d) Comitati per la promozione turistica del territorio;
e) Comitati parrocchiali presieduti dal parroco;
f) Organizzazioni sindacali e\o di categoria;
g) Organizzazioni politiche:
4. Le manifestazioni disciplinate dal presente regolamento si dividono nelle seguenti tipologie:
A. eventi turistici, sportivi, enogastronomici, sagre che abbiano come propria finalità quella di qualificare un determinato prodotto gastronomico tipico, perché prodotto o tradizionalmente utilizzato nel territorio
comunale di Pimonte;
B. feste ed altre manifestazioni, organizzate prevalentemente per finalità culturali, politiche, religiose, sportive, di volontariato, folcloristiche e di promozione in genere.
Regolamento comunale per la disciplina di sagre e manifestazioni
5. Restano fuori dalla presente regolamentazione le attività dello spettacolo viaggiante e quelle di giocolieri, burattinai ecc.. che si svolgono senza attrezzature mediante utilizzo di suolo pubblico o aperto al pubblico, nonché quelle organizzate nell'ambito di attività di impresa e/o commerciale;
6. Restano altresì escluse dalla regolamentazione le manifestazioni promosse direttamente dalla Pubblica Amministrazione previste nel calendario regolarmente approvato dalla Giunta Comunale.

Art. 3 - Calendario delle manifestazioni

1. E' istituito il calendario delle manifestazioni che viene predisposto dal competente ufficio comunale sulla base dell'attività di programmazione effettuata, entro il 31

gennaio di ogni anno, previa valutazione da parte della Giunta Comunale delle domande presentate e dichiarate ammissibili in conformità del presente atto.
2. Il calendario sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio e con le forme di pubblicità che l'ufficio competente riterrà opportuno.
3. Nel calendario saranno indicati i termini entro cui dovrà essere consegnata la documentazione necessaria per ottenere le singole autorizzazioni.
4. Entro il 28 Febbraio di ciascun anno la Giunta Comunale approverà il calendario delle sagre e delle manifestazioni che potranno svolgersi nel periodo compreso tra il 1° marzo – 28 febbraio dell'anno successivo.
Le sagre e le manifestazioni se non siano inserite nel calendario o che la domanda e/o la documentazione non sia presentata nei termini suddetti o non approvate dalla Giunta Comunale, non potranno aver luogo.
5. Sono escluse dall'inserimento nel calendario le manifestazioni legate ad eventi del tutto eccezionali, non prevedibili anticipatamente, della durata di un giorno (eliminare).

Art. 4 - Criteri per l'inserimento delle manifestazioni nel calendario e per il rilascio delle autorizzazioni

1. L'inserimento delle manifestazioni nel calendario ed il rilascio delle autorizzazioni relative sono subordinati alle seguenti condizioni:
a. sono autorizzabili nel corso dell'anno per ogni associazione due sole manifestazioni, della durata superiore a tre giorni, da tenersi una nel periodo gennaio – giugno e l'altra luglio – dicembre; ELIMINARE
b. la durata massima della manifestazione è **in via generale** di cinque giorni consecutivi o anche non consecutivi; qualora un'associazione presenti un progetto per una manifestazione di particolare importanza per il paese, che necessita per la sua realizzazione di un numero di giorni superiore a cinque, essa potrà essere autorizzata, previo parere favorevole della Giunta Comunale.
c. ciascuna associazione non potrà superare il limite annuale di complessive quattro manifestazioni, comprese quelle inferiori a giorni tre. Anche le manifestazioni di durata fino a giorni tre dovranno rispettare il limite temporale seguente: una durante il periodo gennaio – giugno e l'altra nel periodo luglio – dicembre. (eliminare)
d. nella stessa zona dovrà essere evitata di norma la sovrapposizione delle manifestazioni.
Regolamento comunale per la disciplina di sagre e manifestazioni
e. qualora due manifestazioni debbano svolgersi nello stesso luogo, ciò non potrà avvenire consecutivamente, ma dovranno intercorrere almeno tre giorni tra la fine dell'una e l'inizio dell'altra(eliminare); r est ainteso che sarà compito dell'Associazione organizzatrice provvedere alla immediata sistemazione dell'area oggetto della manifestazione.
f. nel primo anno di applicazione del presente regolamento, in caso di iniziative concomitanti sarà effettuato un apposito sorteggio per individuare la manifestazione che potrà avere svolgimento nel luogo o periodo, oggetto di più richieste; ELIMINARE
g. in caso di maltempo o intemperie durante lo svolgimento della manifestazione, sarà consentito recuperare i giorni non effettuati in maniera continuativa, di seguito alla fine della manifestazione, purché non in contrasto con quanto previsto dallo stesso art. 5 e previa immediata comunicazione agli uffici preposti.
la limitazione di cui alla precedente lett a) non opera per l'associazione locale della proloco ELIMINARE
Il presente articolo è stato sostituito con deliberazione consiliare n. 2/2008

Art. 5 - Domande di inserimento nel calendario delle manifestazioni

1. Le domande di inserimento nel calendario delle manifestazioni dovranno essere presentate entro il 31 gennaio di ogni anno esclusivamente su stampato predisposto dal competente ufficio comunale.

2. La domanda dovrà essere presentata anche se si tratta della ripetizione di una manifestazione svolta nelle annualità precedenti.
3. Nella domanda dovranno essere indicati i procedimenti relativi a tutti gli aspetti della manifestazione.

Art. 6 - Criteri di priorità

1. Per la redazione del calendario delle manifestazioni, qualora vi siano domande di inserimento tra di loro concorrenti, intendendo per tali quelle relative al medesimo ambito territoriale ed allo stesso arco temporale, è data priorità sulla base, nell'ordine, dei criteri:
a. maggiore anzianità di svolgimento autorizzato partendo dagli ultimi tre anni prima dell'entrata in vigore del presente regolamento;
b. manifestazioni di tipologia B) rispetto a manifestazioni di tipologia A);
c. numero di attività culturali, sociali e di valorizzazione del territorio contenute nel programma di massima della manifestazione;
d. numero di attrazioni e divertimenti contenuti nel programma di massima;
e. ordine cronologico secondo la data di presentazione dell'istanza.
2. Per maggiore anzianità di svolgimento autorizzato ai sensi del comma 1°, lett. a) si intende il numero di edizioni della stessa manifestazione effettivamente autorizzate dal Comune.
Regolamento comunale per la disciplina di sagre e manifestazioni

Art. 7 - Spostamento dei periodi

1. Per le manifestazioni inserite in calendario possono essere consentiti spostamenti dei periodi, qualora siano indicate le situazioni di forza maggiore che rendano impossibile lo svolgimento nella data prefissata, sempre che non sia recato alcun danno ad altre manifestazioni e non vi sia in alcun caso sovrapposizione di manifestazioni.

Art. 8 - Richieste di autorizzazione

1. Le domande per ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della manifestazione dovranno essere consegnate corredate dalla documentazione di rito nei termini indicati dall'ufficio competente. Detto termine non potrà comunque essere inferiore a 15 giorni dalla data di svolgimento della manifestazione, fatto salvo per la documentazione prescritta dopo il montaggio delle strutture che comunque non può essere prodotta oltre tre giorni prima della manifestazione.
2. Le domande presentate dovranno essere complete di tutta la documentazione necessaria per l'esame della stessa e l'inoltro dei pareri agli organi preposti.
3. Nella domanda dovrà essere indicata, a pena di rigetto, l'area destinata al parcheggio delle vetture dei fruitori della manifestazione, adeguata e congrua rispetto alla capienza massima prevista nella documentazione.
4. Saranno consentite deroghe solamente dove sarà dimostrata l'impossibilità di reperire aree idonee; in tal caso, dovranno comunque essere indicati su apposita relazione, spazi o parcheggi pubblici sulla cui idoneità si esprimerà il Servizio di Polizia Municipale anche in seno alla Commissione di Vigilanza.
5. Le aree o i parcheggi così individuati dovranno essere indicati a tutti i fruitori della manifestazione attraverso apposita segnaletica.
6. Sull'autorizzazione rilasciata dal Comune saranno indicati i giorni di durata della manifestazione e l'orario di svolgimento giornaliero, che in ogni caso non potrà essere superiore alle ore 24,00, salvo deroga concessa dall'ufficio Competente.

Art. 9 - Attività commerciale temporanea

1. Nell'area di svolgimento della manifestazione è consentito l'esercizio temporaneo del

commercio di prodotti attinenti alla manifestazione, di prodotti tipici, di prodotti agricoli, di generi alimentari, di prodotti artigianali e di opere del proprio ingegno.
2. La comunicazione relativa dovrà essere inoltrata all'ufficio competente nei termini previsti dalla normativa vigente.
Regolamento comunale per la disciplina di sagre e manifestazioni

Art. 10 - Oneri a carico dei soggetti interessati

Sono a carico dei soggetti interessati i seguenti oneri:
1. L'organizzazione della sagra e delle manifestazioni è interamente ed esclusivamente a carico dei soggetti interessati;
2. Per le sagre e manifestazioni che si svolgono su aree pubbliche è richiesto ai soggetti interessati un deposito cauzionale di un importo pari ad € 1.500,00. ELIMINARE
3. Il deposito cauzionale di cui al precedente comma potrà essere costituito nelle forme di legge compreso le fideiussione bancarie e polizze assicurative; ELIMINARE
4. Per le sagre e manifestazioni che si svolgono su aree pubbliche, la pulizia dell'area della sagra è interamente a carico dei soggetti interessati.
5. Al fine di verificare se la pulizia sia stata correttamente effettuata, la prima mattina della sagra personale comunale fa un sopralluogo congiunto con personale del soggetto interessato, al fine di verificare lo stato dei luoghi. Il sopralluogo è ripetuto la mattina immediatamente successiva all'ultima serata di sagra al fine di verificare se la pulizia sia stata correttamente effettuata e che non vi siano danni alle strutture e beni comunali.
6. Nel caso in cui si constata la carenza di pulizia o piccoli danni, immediatamente quantificabili, verrà irrogata una sanzione ai sensi dell'art.12 del presente regolamento.
7. Il servizio di vigilanza è completamente a carico del soggetto interessato., con il supporto, ove possibile, del Comune.
su accordo tra le parti, farsi carico del servizio di vigilanza previo versamento di un importo pari a € 150,00 per ogni giorno di sagra. ELIMINARE
8. E' sempre necessaria la stipula di una idonea polizza R.C. con massimale di almeno € 100.000,00 (VERIFICARE) per i danni causati alle strutture comunali ed a terzi presenti alla sagra.
9. La disciplina di cui al presente articolo non trova applicazione nel specifiche ipotesi di festa del santo patrono di Pimonte e delle feste parrocchiali di B. V. Immacolata e S. Sebastiano, con eccezioni nel caso in cui a tali manifestazioni siano annesse manifestazioni che comprendono sagre e/o somministrazioni di alimenti e bevande.
Il presente articolo è stato sostituito con deliberazione consiliare n. 24/08

Art. 11 - Tariffe, tasse e imposte

1. Le manifestazioni oggetto del presente Regolamento sono assoggettate a tariffe, tasse e imposte comunali secondo quanto disposto dalle normative specifiche al riguardo.

Art. 12 - Sanzioni

1. Fatta salva l'applicazione di sanzioni espressamente previste dalla normativa, la violazione delle prescrizioni del presente Regolamento è soggetta a sanzione amministrativa da € 100,00 a € 1.000,00.